

“DALLA DISSOLUZIONE DEI CONFINI ALLE EUROREGIONI. LE SFIDE DELL’INNOVAZIONE DIDATTICA PERMANENTE”

51° CONVEGNO NAZIONALE DELL’ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA
TRIESTE, 17-18 OTTOBRE 2008

Il convegno annuale dell’AIIG è stato organizzato quest’anno dalla sezione regionale Friuli-Venezia Giulia, con il supporto scientifico del Laboratorio permanente P.I.D.D.A.M. – Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche dell’Università degli Studi di Trieste e la collaborazione del Dipartimento di Economia, Società e Territorio dell’Università degli Studi di Udine. L’assise ha ospitato al suo interno il 12° Corso nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica. L’approfondimento tematico del convegno, in doveroso omaggio alla localizzazione geografica della sede ospitante, è stato dedicato alla “dissoluzione dei confini” (a pochi chilometri dal capoluogo giuliano, dove un tempo sorgeva “la cortina di ferro” fra mondo occidentale e blocco sovietico, oggi la confinante Slovenia è ormai parte integrante dell’Unione Europea) ed alle cooperazioni transfrontaliere delle “Euroregioni”. A complemento di questo orientamento contentutistico di studio, il convegno ha visto anche un approfondimento pedagogico dedicato alle “sfide dell’innovazione didattica permanente”, fronte sul quale è impegnato in pianta stabile presso l’Ateneo triestino il già citato Laboratorio permanente per la Promozione e l’Innovazione Didattica delle Discipline geografiche, ambientali e territoriali.

La prima giornata dei lavori è stata ospitata presso la sede centrale dell’Università di Trieste (Piazzale Europa). I saluti iniziali sono stati portati da Edoardo Sasco, capogruppo nel Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, da Giuseppe Cuscito, Direttore del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche dell’Università di Trieste, da Gianfranco Battisti, Presidente del Comitato ordinatore del con-

vegno, da Giuseppe Battelli, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Trieste, ed infine da Gino De Vecchis, Presidente nazionale AIIG, che, all’interno del discorso di inaugurazione, ha ufficialmente dichiarato aperti i lavori. Successivamente si è svolta la cerimonia di assegnazione del premio annuale intitolato a Giorgio Vallusi, indimenticato Presidente nazionale dell’associazione e direttore della rivista. Il premio è stato consegnato quest’anno, alla presenza della moglie del compianto professore, ad un protagonista della vita dell’AIIG negli ultimi decenni, Andrea Bissanti, già consigliere centrale e Presidente della sezione regionale della Puglia. Nell’occasione il Presidente del Comitato ordinatore del convegno, Gianfranco Battisti, ed il Presidente AIIG del Friuli-Venezia Giulia, Michele Stoppa, hanno premiato inoltre alcuni fra i soci benemeriti della sezione regionale.

I lavori scientifici sono stati aperti dalla lectio

Fig. 1.
Trieste, un
aspetto di
piazza dell’Unità
d’Italia:
il “palcoscenico”
della città.





Fig. 2.
L'intervento di Mauro Pascolini (Università di Udine), tra Gianfranco Battisti e Gino De Vecchis.

magistralis di Gianfranco Battisti, intitolata "Introduzione tematica sull'Euroregione". Sulla medesima linea di riflessione si sono sviluppati successivamente gli interventi di Francesca Krasna dell'Università di Trieste e

di Mauro Pascolini dell'Università di Udine, che hanno offerto approfondimenti sulle tematiche dei confini, delle aree di gravitazione transfrontaliere, delle euroregioni e della progettazione territoriale e politica europea.

Nel pomeriggio si sono tenute tre distinte sessioni. La prima, con il coordinamento di alcuni membri del Consiglio nazionale dell'AIIG (Maria Fiori e Daniela Pasquinelli D'Allegra), è stata dedicata alla didattica, e specificamente al tema "Scuola e innovazione. La sperimentazione della riforma". La seconda ha ospitato il Forum AIIG Giovani, coordinato da Cristiano Giorda, Alessio Consoli, Cristiano Pesaresi e Maria Ronza. Il terzo, di approfondimento tematico sull'argomento "Oltre il confine orientale", è stato organizzato da Claudio Rossit e da Gianfranco Battisti. Le tre sessioni, parzialmente sovrapposte come orari, hanno offerto rispettivamente una panoramica di esperienze didattiche svoltesi nelle scuole di ogni ordine e grado della penisola, una rassegna delle tematiche di ricerca frequentate da laureandi, assegnisti, dottorandi delle università italiane ed infine un momento preparatorio alle escursioni sul campo nell'area friulana, slovena e croata.

Nel prosieguo del pomeriggio si è poi tenuta la Consulta dei Presidenti, un sempre utile momento di coordinamento fra i "quadri" dell'associazione, che hanno così una opportunità per scambiarsi opinioni, consigli, suggerimenti sulle modalità di gestione delle sezioni regionali e provinciali. Successivamente si è tenuta l'assemblea generale dei soci, all'interno della quale il Presidente nazionale Gino De Vecchis ha presentato la relazione annuale (che si può leggere in questo stesso numero della rivista), approvata all'unanimità. A chiusura dell'intensa giornata di apertura si è tenuta la cena sociale.

I lavori della seconda giornata del convegno, sabato 18 ottobre, si sono svolti presso la sede della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Ateneo triestino. Durante la mattinata si sono tenute tre sessioni contemporanee. La prima, coordinata da

Mauro Pascolini, Igor Jelen ed Andrea Guaran, è stata dedicata a "Il ruolo delle minoranze linguistiche nell'Euroregione". All'interno dell'approfondimento tematico dedicato ai rapporti fra le regioni di confine, sono state offerte in questa sede riflessioni sul versante della geografia linguistica e della geografia delle minoranze. L'area dell'arco alpino orientale, che comprende territori appartenenti a diversi stati, è infatti caratterizzata da una varietà di situazioni locali contraddistinte da interessanti patrimoni linguistico-culturali. La seconda sessione, coordinata da Andrea Favretto e Giovanni Mauro, è stata ospitata nel Laboratorio GIS ed è stata dedicata alle "Moderne tecnologie a disposizione del geografo". Nell'occasione è stato anche presentato, a cura di Giorgio Manzoni, il Centro di Eccellenza in Telegeomatica (Geonetlab) dell'Università di Trieste. Questo approfondimento ha permesso ai partecipanti di avere una panoramica illustrativa su una delle frontiere metodologiche e tecnologiche più importanti per l'organizzazione, l'elaborazione e la visualizzazione dei dati geografici. La terza sessione, con il coordinamento di Carlo Brusa e di Michele Stoppa, è stata invece dedicata a "Università e Innovazione. Nuove sfide per la didattica universitaria della Geografia", con interventi dedicati ad approfondimenti tematici ed a esperienze di insegnamento in ambito accademico.

Nel pomeriggio della seconda giornata i partecipanti si sono riuniti nell'Aula Magna per una sessione plenaria articolata in tre momenti. Il primo appuntamento è stato un workshop operativo coordinato da Federico Mucelli e dedicato al tema "Insegnare la Geografia (e non solo) ai diversamente abili: l'educazione all'autonomia". Un secondo workshop, coordinato da Michele Stoppa e Giovanni Giurco, è stato dedicato a "Innovazione didattica e ricerca didattica per l'innovazione. La futura formazione iniziale dei docenti delle Scuole secondarie". In questa sede sono state offerte riflessioni critiche sugli indirizzi istituzionali per la formazione dei docenti, un tema di grande attualità, a maggior ragione a seguito della recente soppressione delle Scuole di Specializzazione (S.S.I.S.). Infine vi è stata una tavola rotonda dedicata alla "Formazione didattica iniziale del docente universitario". I relatori che si sono alternati sul palco sono stati Franco Salvatori dell'Università di Roma Tor Vergata (Presidente della Società Geografica Italiana), Laura Cassi dell'Università di Firenze (in rappresentanza della Società di Studi Geografici di Firenze), Maria Fiori dell'Università di Bari, Sergio Zilli dell'Università di Trieste (rappresentante dei ricercatori presso il C.U.N. - Consiglio Universitario Nazionale) ed infine da Gino De Vecchis dell'Università di Roma "La Sapienza" (Presi-

Fig. 3.
Da destra: la prof.ssa Maria Luisa Centini Valussi mentre partecipa ai lavori assieme a due fra le principali collaboratrici del marito, le professoresse Giovanna Bellencin Meneghel (al centro) e Maria Mirabella Miniussi.



dente nazionale dell'AIIG). La tavola rotonda ha rappresentato un utile momento di riflessione sulla necessità di preparare adeguatamente alla didattica le nuove leve di docenti universitari, ottimizzando il rapporto fra attività di insegnamento ed attività di ricerca, in modo che si instauri un circolo virtuoso fra le due vocazioni professionali. La partecipazione a questa tavola rotonda conclusiva di qualificati membri delle associazioni geografiche italiane è stata inoltre tangibile segno del supporto concesso all'assise nazionale dell'AIIG, che si fregiava del patrocinio non solo dei sopracitati sodalizi di Roma e di Firenze, ma anche della A.Ge.I. – Associazione dei Geografi Italiani e dell'A.I.C – Associazione Italiana di Cartografia.

La cerimonia di chiusura del convegno è stata presieduta da Gianfranco Battisti, che, oltre a ringraziare il nutrito staff di colleghi del comitato ordinatore e del comitato scientifico, ha provveduto inoltre ad esprimere la propria riconoscenza ai dottorandi, assegnisti e collaboratori delle segreteria organizzativa, che hanno reso possibile con il loro lavoro il regolare

svolgimento delle attività congressuali. Il professor Battisti ha inoltre offerto alcune pensieri di sintesi a proposito di un convegno che ha offerto tanto approfondimenti tematici regionali legati all'area geografica triestina e friulana quanto riflessioni metodologiche e didattiche sull'insegnamento della materia.

I lavori convegnistici sono stati seguiti nei giorni successivi, come per tradizione, da alcune escursioni sul campo, delle quali si dà notizia in appositi riquadri all'interno di questo stesso numero della rivista.

L'appuntamento è per il 52° convegno nazionale, che sarà organizzato il prossimo anno dalla sezione regionale Valle d'Aosta.

Davide Papotti

Sezione Emilia-Romagna



Fig. 4.

Il prof. Andrea A. Bissanti, insignito del premio Valussi, al centro della foto, con vari autorevoli esponenti e giovani studiosi della Scuola geografica barese.

Escursione post convegno

Istria: la complessa e multiforme realtà di una terra di confine

19-21 ottobre 2008

L'escursione, guidata da Claudio Rossit, Orietta Selva e Dragan Umek del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche dell'Università di Trieste, ha permesso ai numerosi partecipanti provenienti da tutta Italia di apprezzare la complessità geomorfologica della penisola carsica e di comprendere l'evoluzione e la trasformazione dei quadri antropogeografici antichi e recenti di una terra dal confine che ha attraversato eventi storici particolarmente tormentati. Il primo giorno è stato dedicato alla visita dell'Istria Occidentale, con l'analisi della morfologia costiera dell'area di Capodistria e Isola, delle saline e delle sedi rurali legate all'estrazione del sale nell'area di Sicciole, della valorizzazione turistica recente dei centri costieri di Portorose, Pirano, Parenzo. Il secondo giorno l'itinerario si è snodato attraverso l'Istria Centrale e i suoi ripiani interni, con la visita al piccolo centro apicale di Montona, importante per i legami storici ed economici intercorsi con la Repubblica di Venezia a partire dal 1265, alla foiba e al territorio carsico di Pisino, al canale di Leme ed alla sua caratteristica costa "a rias", all'importante città costiera di Rovigno. L'ultimo giorno è stato dedicato alla visita dell'Istria Sud-Orientale e della costa liburnica, tra antichi insediamenti, come le tra-

dizionali "casite" istriane, e le nuove realtà portuali ed industriali dei centri di Pola ed Albona. L'escursione, corredata da un ottimo e dettagliato opuscolo cartografico e iconografico curato dagli organizzatori, ha permesso di cogliere le molteplici sfumature di una terra di confine dai forti legami storici con il nostro paese. Al riguardo particolarmente interessante e suggestiva è stata la visita al Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, dove il Prof. Nico Sponza, dopo aver guidato i soci attraverso le vie dell'antico borgo medievale, ha presentato le attività culturali e l'impegno del centro in favore di una sempre maggiore diffusione della cultura istriana in lingua italiana nelle scuole e nella società di quelle che furono le "terre dell'esodo".

Valerio Raffaele;
Sezione Lombardia

Fig. 5.
Il canale di Leme sulla costa dell'Istria occidentale.



Fig. 6.
Il Socio d'onore Carmelo Formica mentre ringrazia i partecipanti all'Assemblea per il riconoscimento concessogli.



Relazione del Presidente Gino De Vecchis

La Relazione di quest'anno sociale 2008 si colloca a metà del mandato del Consiglio Centrale scaturito dalle elezioni del 2006. Per questo motivo è stato realizzato dal Segretario nazionale, Daniela Pasquinelli d'Allegra, il *Rapporto biennale* (2006-2008), che sarà pubblicato e inserito sul sito dell'AIIG in modo che possa essere visibile da tutti. Il Report fa seguito al volume di Giuseppe Staluppi (*50 anni tra ricerca e didattica*) e ai due precedenti, relativi ai bienni 2002-2004 e 2004-2006. Il Rapporto consente di esaminare in dettaglio la vita dell'Associazione in questi due anni, offrendo ai soci la possibilità di conoscere meglio quanto e come l'AIIG operi, ma soprattutto dà la necessaria visibilità esterna e consente agli organismi istituzionali, specialmente ai ministeri dell'Istruzione e dell'Ambiente, di analizzare tutta la nostra attività, a livello centrale e locale. L'evento di maggior significato simbolico,

realizzato nell'anno sociale 2007-2008, è stato il 50° (un altro bel traguardo raggiunto) Convegno nazionale svoltosi a Potenza, i cui atti sono già pronti.

A questo proposito con grande dispiacere devo ricordare la scomparsa, avvenuta il 25 maggio scorso, di un geografo di grande spessore scientifico e umano, Pasquale Coppola, che proprio in occasione del Convegno di Potenza si è impegnato al massimo: tenendo la *lectio magistralis* sul tema *La regione quesiti di geografia politica*, guidando l'escursione post-convegno a Matera; presentando l'Aperitivo geografico dal titolo *I geografi e il terreno: Bernard Kayser in Basilicata*.

In apertura dei lavori dell'Assemblea il Consiglio Centrale all'unanimità propone all'Assemblea di ratificare la nomina a Socio Onorario del prof. Carmelo Formica, per "il proficuo lavoro lungamente svolto a favore dell'AIIG, anche collaborando strettamente con il prof. Elio Migliorini, quando quest'ultimo era Presidente dell'AIIG e Direttore della Rivista".

Alla ri-scoperta dei confini che non ci sono più Escursione post-convegno nel Friuli orientale-Slovenia-Carinzia

Un gruppo affiatato, una cucina tradizionale invidiabile, un tempo magnifico, luoghi e monumenti spettacolari sono stati gli ingredienti che hanno decretato il successo dell'escursione post congressuale organizzata dalla sezione provinciale dell'AIIG di Udine coordinata da Andrea Guaran con l'aiuto di Salvatore Amaduzzi, Igor Jelen, Mauro Pascolini e Luigina Di Giusto.

Partiti di buon mattino da Trieste la prima tappa ha visto protagonista Cividale del Friuli che ha accolto i partecipanti con una splendida giornata, quasi estiva, che ha permesso di visitare la cittadina dall'impianto romano e medievale ed in particolare i monumenti –tempietto longobardo, ara di Ratchis e battistero di Callisto- di epoca longobarda; ma non solo anche le testimonianze del lavoro artigiano tradizionale con la caratteristica "farie" Geretti gestita dalla locale Società Operaia.

Dopo la sosta per degustare i piatti della tradizione delle Valli del Natisone l'escursione ha raggiunto Caporetto, in Slovenia, dove si è respirata l'aria della Grande Guerra e si sono potuti vedere, nel museo della piccola cittadina, i documenti e le testimonianze di quella che fu una delle battaglie più importanti di tutta la guer-

ra. Risalta la valle dell'Isonzo si è rientrati in Italia attraverso il passo del Predil, antica zona di sfruttamento minerario, per essere accolti per il meritato riposo nell'incantevole centro montano di Valbruna nel cuore della foresta millenaria di Tarvisio.

Il giorno seguente la visita ha previsto l'attraversamento di vecchi confini dapprima raggiungendo Villaco e Velden, sul lago Woerthersee, in compagnia del prof. Martin Seger, direttore dell'Istituto per la geografia e la ricerca regionale dell'Università di Klagenfurt, per raggiungere poi Bled dove guide d'eccezione sono stati il prof. Anton Gosar e la dott.ssa. Florinda Klevisser dell'università di Capodistria. Dopo l'intensa giornata nuovamente Valbruna ha accolto gli stanchi ma entusiasti escursionisti.

L'ultima giornata è stata dedicata alla visita del Parco naturale delle Prealpi Giulie nella Val Resia, dove la popolazione locale parla ancor oggi un'antica lingua paleo slava e mantiene antiche tradizioni legate in particolare al carnevale. La Val Resia è poi conosciuta in tutta Europa ed anche altrove per essere la patria degli arrotini. L'introduzione a questa particolare realtà è la successiva guida ai luoghi ha visto protagonisti il direttore del parco Stefano Santi e di Sandro Quaglia animatore anche del gruppo tradizionale di danza e musica. Inoltre il benvenuto è stato dato dal presidente del Parco e sindaco di Resia, Sergio Barbarino.

L'addio e i saluti sono stati fatti in allegria degustando i piatti tipici della valle, un valle poco nota, ma che ha affascinato, come del resto tutto l'escursione, i fortunati partecipanti.

Mauro Pascolini
Sezione Friuli- Venezia Giulia

Fig. 7.
Il fiume Natisone a Cividale del Friuli.



Organizzazione centrale e periferica

Il Consiglio si è riunito il 19 ottobre 2007, in occasione del Convegno di Potenza, e successivamente il 2 febbraio 2008 a Roma, il 10 settembre 2008 a Firenze e il 16 ottobre 2008 a Trieste, alla vigilia di questo Convegno. Gli strumenti telematici, come per gli anni passati, hanno consentito un costante scambio di comunicazioni tra i Consiglieri, nonché tra la sede centrale e quelle regionali e provinciali.

L'istituzione, nel 2002, di un archivio-indirizzario informatico, curato da Alessio Consoli in conformità alla vigente normativa sulla privacy, permette di avere regolarmente aggiornato il quadro dei Soci, rendendo così la gestione più efficace e incisiva e consentendo la realizzazione, l'elaborazione e la rappresentazione grafica e cartografica di serie molteplici di dati, anche nella loro evoluzione cronologica.

Quest'anno vi è stato il rinnovo dei Consigli regionali di Marche, Umbria e Valle d'Aosta. A tutti i dirigenti eletti, in particolare ai nuovi Presidenti Alberto Melelli e Maria Clara Freydoz va il più cordiale "buon lavoro".

Corsi di formazione e attività delle Sezioni

L'azione svolta sul territorio dalle Sezioni regionali e provinciali è stata, come sempre, molto intensa, ottenendo lusinghieri riscontri da parte dei Soci. Non enumero tutte le attività (convegni, corsi di aggiornamento, tavole rotonde, dibattiti, conferenze, visite, escursioni e viaggi di studio) effettuate dalle Sezioni, che, come ho più volte ribadito, costituiscono il vero elemento di forza e distinzione dell'AIIG. Di particolare rilievo sono stati i Corsi di formazione in servizio, attività che risponde ai requisiti per l'accreditamento dell'Associazione presso il Ministero della Pubblica Istruzione come Agenzia di formazione del personale della scuola.

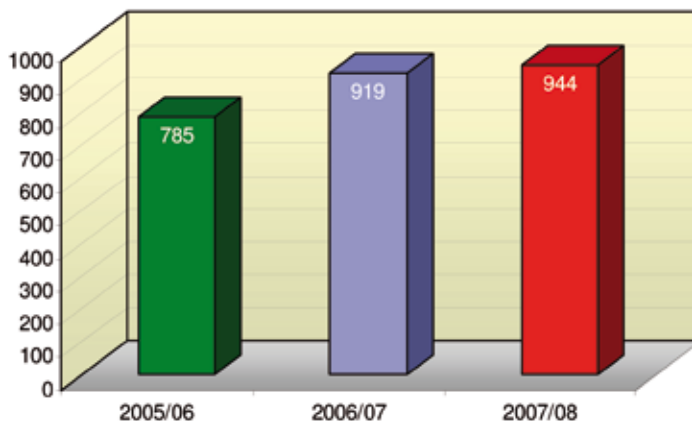
Convegni nazionali

Un ringraziamento forte e sincero va a tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di questo Convegno di Trieste, in particolare ai professori Gianfranco Battisti e Michele Stoppa, al Comitato ordinatore e a quello scientifico, all'ufficio di Segreteria.

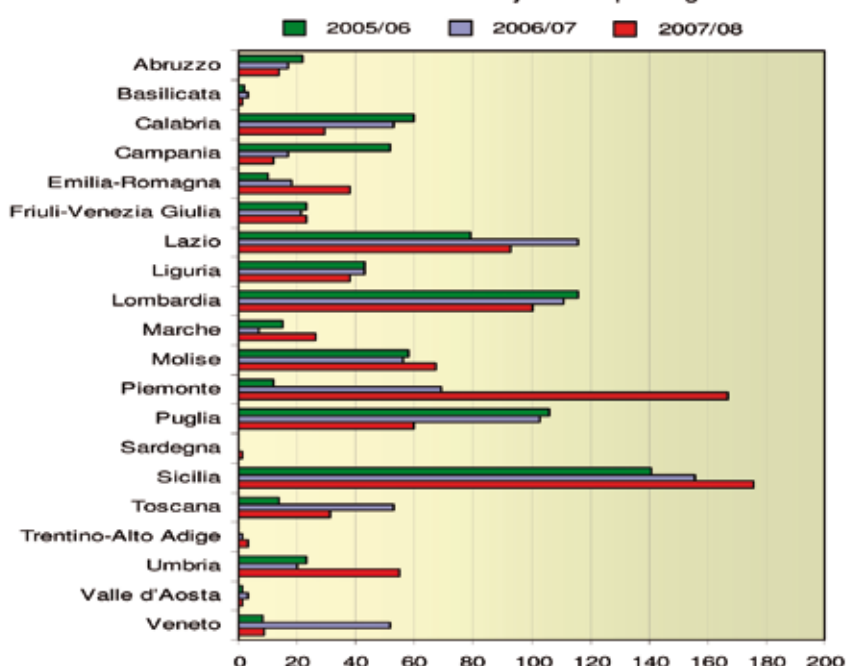
Dopo aver completato, con gli appuntamenti congressuali di Campobasso (nel 2005) e di Potenza (nel 2007), il quadro delle Regioni coinvolte nell'organizzazione dei Convegni, che proprio nel 2007 hanno raggiunto il traguardo dei cinquanta, si apre quest'anno un nuovo ciclo. La sede di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia, la regione dove ha operato l'indimenticabile Giorgio Valussi, è la più adatta per iniziare questo nuovo percorso.

Il prossimo Convegno Nazionale avrà luogo in Valle d'Aosta, organizzato dalla locale Sezione e diretto dal Presidente regionale, Maria Clara Freydoz.

Andamento dei soci juniores



Andamento dei soci juniores per regione



È consuetudine che la puntuale memoria dei nostri lavori congressuali sia affidata agli Atti; a tal proposito desidero ringraziare Fiorella Dallari per la pubblicazione degli Atti del Convegno di Rimini, avvenuta nei mesi scorsi, e Luigi Stanzone, che si è prodigato affinché gli Atti del Convegno di Potenza fossero immediatamente pronti.

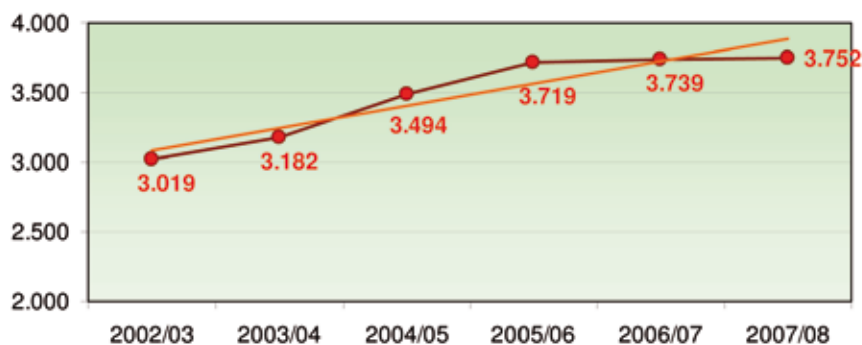
L' "AiiGiovani"

Le decisioni che il Consiglio Centrale ha adottato negli anni scorsi a favore dei Soci juniores (quota sociale ridotta, attribuzione dell'elettorato attivo, istituzione dell' *AiiGiovani*, svolgimento di Convegni nazionali, accesso al sito e alla

Fig. 8. Da sinistra: Maria Ronza (sez. Campania), Alessio Consoli (Consulente di Settore per l'AiiGiovani) e Simona Mancini (sez. Lazio) durante il Forum AiiGiovani.



Andamento del numero complessivo di soci



REGIONE	Totale soci 2006/07	Totale soci 2007/08	Variazione	Variazione %
Abruzzo	239	223	-16	-6,70
Basilicata	15	27	+12	+80,00
Calabria	124	52	-72	-58,06
Campania	133	137	+4	+3,01
Emilia-Romagna	75	91	+16	+21,34
Friuli-Venezia Giulia	145	151	+6	+4,13
Lazio	583	588	+5	+0,86
Liguria	299	295	-4	-1,38
Lombardia	350	339	-11	-3,14
Marche	58	73	+15	+25,86
Molise	191	219	+28	+14,66
Piemonte	260	373	+113	+46,46
Puglia	221	133	-88	-39,82
Sardegna	252	248	-4	-1,59
Sicilia	401	436	+35	+8,73
Toscana	136	114	-22	-16,18
Trentino-Alto Adige	30	28	-2	-6,67
Umbria	51	111	+60	+117,65
Valle d'Aosta	81	72	-9	-11,12
Veneto	95	42	-53	-55,79
TOTALE	3.739	3.752	+13	+0,35

Fig. 9. Il prof. Pio Nodari, autorevole allievo di Giorgio Valussi, che ha ricordato il maestro nel corso della cerimonia inaugurale.



rivista) hanno favorito un loro consistente incremento.

Occorrerà, tuttavia, procedere a un'opera di ulteriore potenziamento e di strutturazione di questo organismo giovanile, anche all'interno delle norme statutarie, per consentire un suo sviluppo.

Situazione finanziaria

Sebbene le spese postali per la stampa e per tutti gli altri servizi continuino ad aumentare senza sosta e in modo consistente, aggravando i costi di gestione, la situazione finanziaria dell'Associazione, da tempo consolidata, consente di guardare al futuro con tranquillità. Pertanto il Consiglio, su proposta del Tesoriere, prof. Maria Teresa Taviano, ha deliberato di lasciare invariato per l'anno sociale 2008-2009 il prezzo degli abbonamenti e l'importo della quota sia per i Soci effettivi sia per gli juniores.

A un'illustrazione più articolata della situazione finanziaria provvedono la relazione del Tesoriere prof.ssa Maria Teresa Taviano e il rendiconto dei Revisori dei conti. Un sentito ringraziamento a tutti per la loro efficienza e scrupolosità.

Andamento e politica delle iscrizioni

Le adesioni dei Soci sono aumentate anche nell'anno sociale 2007-2008, seppur con un incremento modesto nella sua entità, ma in ogni caso di notevole significato in una situazione oggettivamente difficile. Sottolineo con grande soddisfazione la stabilità di un trend favorevole, che - come si può evincere dalle tabelle e dai grafici - permane dal 2002, opponendosi a una flessione durata per diversi anni.

Il risultato straordinario deriva dal lavoro congiunto tra Consiglio Centrale e i dirigenti regionali e provinciali, ai quali si deve la produttività di una struttura associativa, come la nostra, molto complessa e articolata. L'incremento veramente straordinario di alcune Regioni merita un plauso e un ringraziamento da parte di tutti.

Dai 2996 iscritti del 2002 si è passati, attraverso costanti aumenti, agli attuali 3.752. Il traguardo dei 4000 Soci, nostro prossimo obiettivo, può essere conseguito se continua l'impegno profuso da tanti di noi in una situazione difficilissima, ma soprattutto se vengono sanate le preoccupanti situazioni di sofferenza, che in alcune Sezioni permangono da parecchi anni, pesando negativamente su tutta la struttura organizzativa dell'Associazione.

Ufficio sociale

L'Ufficio sociale è stato impegnato prioritariamente nell'ordinaria attività di supporto agli organi centrali (Presidenza, Consiglio Centrale e Segreteria nazionale) nel corrente svolgimento della vita dell'Associazione e in particolare nell'aggiornamento dell'archivio. Inoltre, in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto e di volta in volta deliberato dal Consiglio Centrale, un particolare sforzo, che merita vivo apprezzamento è stato profuso nelle relazioni con soggetti istituzionali e con gli altri sodalizi geografici.

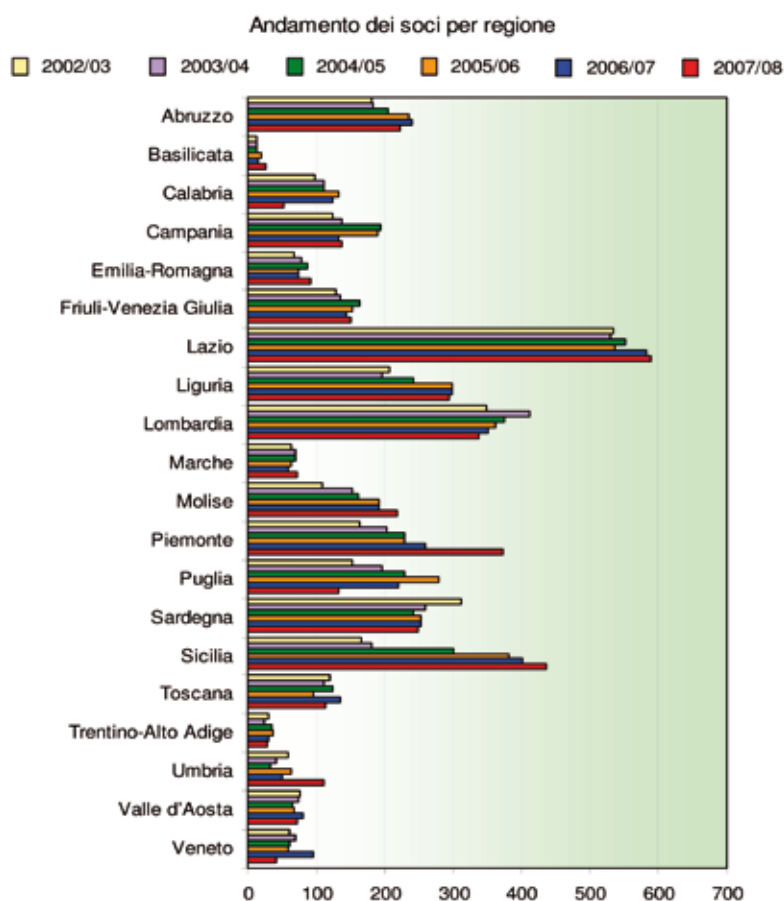
Rapporti con Enti, Associazioni e Ministeri

La presenza e il raggio d'azione dell'AIIG si sono accresciuti grazie ai molteplici accordi stipulati con Enti e Associazioni, per cui sono pienamente convinto della necessità di una continuazione dell'impegno in questa direzione.

Le Associazioni

I rapporti con le altre Associazioni geografiche sono improntati alla massima collaborazione. L'AIIG partecipa attivamente al progetto *Geographic Information System (GIS) opportunità tra natura e tecnologia e nuovo strumento per la diffusione*

PROVINCIA	SOCI	PROVINCIA	SOCI
ROMA	490	FORLI-CESENA	14
MESSINA	258	UDINE	14
CAMPOBASSO	207	ANCONA	13
CAGLIARI	184	ASCOLI PICENO	13
TORINO	164	VERONA	13
PESCARA	154	LUCCA	12
MILANO	152	AREZZO	11
IMPERIA	146	PISA	11
CUNEO	133	CATANZARO	10
SALERNO	120	PAVIA	10
PERUGIA	102	BOLZANO	9
SIRACUSA	80	PARMA	9
VARESE	77	TRENTO	9
VALLE D'AOSTA	73	BRINDISI	8
FIRENZE	70	AGRIGENTO	7
SASSARI	68	FOGGIA	7
TRIESTE	61	ISERNIA	7
BARI	60	PISTOIA	7
GENOVA	59	RIETI	7
PALERMO	57	VENEZIA	7
GORIZIA	49	COMO	6
CHIETI	46	FERRARA	6
LECCE	46	POTENZA	6
BRESCIA	38	RAVENNA	6
VITERBO	36	SIENA	6
CATANIA	35	TREVISO	6
MASSA CARRARA	33	BIELLA	5
NOVARA	32	CASERTA	5
PORDENONE	32	SONDRIO	5
BERGAMO	30	BELLUNO	4
ALESSANDRIA	29	GROSSETO	4
LATINA	29	LODI	4
MACERATA	28	RAGUSA	4
SAVONA	28	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
TERNI	26	VIBO VALENTIA	4
PADOVA	23	BENEVENTO	3
TARANTO	23	LIVORNO	3
NAPOLI	22	PIACENZA	3
BOLOGNA	21	PRATO	3
PESARO E URBINO	21	REGGIO CALABRIA	3
VERCELLI	21	TRAPANI	3
CROTONE	20	VICENZA	3
COSENZA	19	ASTI	2
FROSINONE	18	CREMONA	2
MODENA	17	MANTOVA	2
RIMINI	17	REGGIO EMILIA	2
TERAMO	17	CALTANISSETTA	1
L'AQUILA	16	ENNA	1
LA SPEZIA	15	ROVIGO	1
MATERA	15	ALTRE	0



della cultura scientifica, nell'ambito di un accordo di programma tra Società Geografica Italiana e MIUR.

Sono stati presi contatti con il CISGE (Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici) per realizzare un Censimento dei Laboratori Geografici Universitari, con l'obiettivo di analizzare spazi e risorse destinate alla didattica e alla ricerca didattica in questi particolari contesti. È stata inoltre accolta la nostra richiesta di aderire all'EUGEO, l'associazione dei geografi europei.

Gli Enti

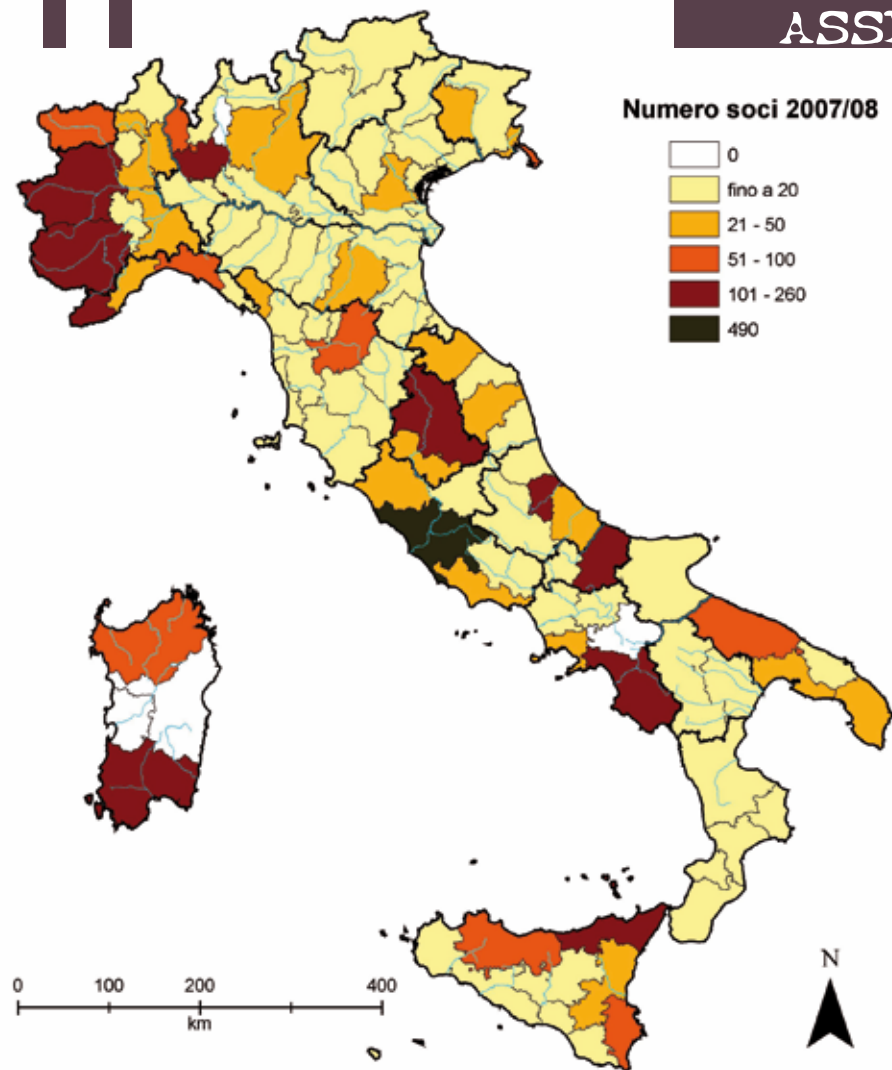
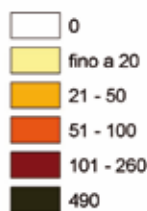
La collaborazione feconda con l'Agenzia Spaziale Europea è proseguita anche nel 2008. Per il quinto anno consecutivo l'ESA (cui è stato destinato il Premio Valussi 2006) ha messo a disposizione dell'AIIG le immagini da telerilevamento, che sono state riprodotte sulla copertina della Rivista AST e nell'inserito, corredato delle spiegazioni fornite dal dott. Maurizio Fea.

Il Protocollo d'intesa firmato con la ESRI Italia, azienda produttrice di uno dei pacchetti software GIS maggiormente utilizzati in Italia, entrerà in funzione al più presto con progetti relativi soprattutto al sito.

Sono stati presi contatti con il nuovo Presidente dell'UNICEF-Italia, Vincenzo Spadafora, che ha manifestato interesse a una collaborazione ancora più stretta con l'AIIG.

L'approvazione di un nuovo protocollo d'intesa tra il WWF e l'Associazione Italiana In-

Numero soci 2007/08



segnanti di Geografia, stipulato nel settembre 2008, consentirà di portare avanti, sia a livello centrale sia periferico, iniziative e attività di educazione ambientale, una delle principali finalità statutarie della nostra Associazione.

I rapporti con l'Istituto Geografico Militare Italiano continuano a consolidarsi grazie anche alla convenzione in atto.

L'AIIG ha aderito alla Commissione italiana dell'“International Year of Planet Earth” (Anno Internazionale del Pianeta Terra), proclamato dal-

le Nazioni Unite per il triennio 2007-2009, i cui lavori sono coordinati dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e i Servizi Tecnici sotto l'egida del Ministero dell'Ambiente.

L'AIIG collabora alla settimana UNESCO, dedicata all'Educazione allo sviluppo sostenibile, partecipando attivamente ai vari incontri.

I Ministeri

I rapporti con il Ministero dell'Istruzione sono improntati allo spirito della collaborazione istituzionale, come è avvenuto nella precedente legislatura, sempre al fine di tutelare la presenza e l'importanza della geografia nella scuola italiana.

Dopo alcuni anni di continua sollecitazione presso direttori e ispettori è arrivata a felice conclusione la richiesta di siglare un Protocollo d'Intesa; il 6 ottobre, infatti, presso il Ministero dell'Istruzione è stato firmato dal dott. Mario G. Dutto (Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici) e da me (come presidente AIIG) un accordo triennale. Questo risultato, che premia i miei sforzi e il lavoro di tutti noi, ci deve spingere a intraprendere nuove iniziative di formazione su tutto il territorio nazionale, all'altezza di quelle che in tante nostre sezioni si stanno portando avanti con successo. I punti principali del Protocollo riguardano:

- l'articolo 3: “il ministero s'impegna a promuovere negli uffici scolastici regionali le iniziative che l'aiig volesse porre in essere in collaborazione con gli stessi”.

- l'articolo 4; “la partecipazione degli studenti a progetti e/o iniziative realizzate in attuazione del presente protocollo d'intesa potrà dar luogo a crediti formativi.

Vanno segnalati anche i rapporti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela Ambientale e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'AIIG ha aderito alle iniziative promosse dal Ministero degli Affari Esteri in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione indetta

RIUNIONE DEL CONSIGLIO CENTRALE

16 ottobre 2008

SINTESI DEL VERBALE

Maria Clara Freydoz, Presidente del Comitato ordinatore del prossimo Convegno nazionale (Valle d'Aosta, 23-30 agosto 2008), ha illustrato la bozza di programma, che prevede iniziative di grande interesse.

Il Presidente ha comunicato che il numero dei soci è in costante aumento e ha raggiunto i 3.752 iscritti. Il Tesoriere Maria Teresa Taviano ha illustrato il rendiconto finanziario 2007 e il bilancio preventivo 2008, dai quali si evince un soddisfacente saldo attivo.

Il Presidente ha comunicato che, dopo lunghe e continue pressioni sui dirigenti ministeriali preposti, è riuscito a giungere alla ratifica di un Protocollo d'intesa tra MIUR e AIIG. Per promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale è stato rinnovato il Protocollo con il WWF Italia.

Il Presidente e tutti i Consiglieri hanno riaffermato l'apprezzamento per il Direttore della Rivista, Carlo Brusa, sempre impegnato ad arricchirla di contributi di elevato spessore culturale e metodologico-didattico. Analogo apprezzamento è stato espresso al webmaster Cristiano Giorda per la creazione di un sito continuamente aggiornato con l'inserimento di nuovi link e di materiali di lavoro.

Grande attenzione è stata riservata alla situazione della geografia nella scuola: la preoccupazione per un ridimensionamento della presenza della geografia, oltre che per le “novità” reintrodotte, ha portato il Consiglio a esprimere una mozione da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea e da indirizzare al Ministero, per ribadire con forza l'importanza della presenza formativa della geografia in tutti i curricula scolastici.

Il Segretario

Daniela Pasquinelli d'Allegra

dalle Nazioni Unite, presentando un progetto che, in collaborazione con la Società Geografica Italiana, prevede la realizzazione di alcuni laboratori didattici sul tema "Geografia, agricoltura e cambiamenti climatici".

La Geografia negli ordinamenti scolastici

Molte sono le novità, che il Ministro Gelmini ha messo in cantiere durante gli ultimi mesi. Vi sono in particolare due punti salienti:

- le riduzioni d'orario in tutti i gradi di scuola destano attenzione e preoccupazione, anche perché l'insegnamento della Geografia, già così ridotto, potrebbe subire ulteriori limature;
- la formazione dei docenti con la soppressione della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario va seguita con particolare cura, perché apre scenari nuovi rispetto alla formazione della futura classe docente.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha proceduto ad attivare iniziative regionali rivolte all'applicazione delle Indicazioni, emanate nell'agosto del 2007. In particolare l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, cui è stato attribuito l'insegnamento della Geografia, ha realizzato un Seminario nazionale intitolato: *Geografia per nuovi cittadini del mondo. La Geografia nelle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*. La manifestazione si è svolta a Genova dal 27 al 29 maggio 2008, presso il Liceo Scientifico Statale "Gian Domenico Cassini".

Altre iniziative ministeriali, nelle quali l'AIIG è stata coinvolta ufficialmente, sono state organizzate nelle Marche (*Curricolo di geografia. Ambiente, paesaggio, territorio* 6-7 maggio 2008 ad Ancona e a San Benedetto del Tronto), nel Molise (*Seminario tematico nazionale. Beni ambientali e culturali Una lettura interdisciplinare* 19 maggio 2008 a Campobasso).

Attività editoriale

Rivista AST Geografia nelle scuole

La rivista bimestrale *Ambiente Società Territorio - Geografia nelle scuole* continua a ricevere una valutazione ampiamente positiva da parte dei lettori, mentre aumentano le richieste di collaborazione, a testimonianza della sua affermazione nel

panorama geografico italiano. La puntualità e la regolarità di pubblicazione le consentono di essere un mezzo importante di comunicazione delle attività dell'AIIG e uno strumento utile per i Soci.

È stata inoltrata al Ministero dei Beni Culturali la richiesta perché venga riconosciuta pubblicazione di alto valore culturale e scientifico.

Sito web

Il sito web ufficiale www.aiig.it, diretto da Cristiano Giorda (con la collaborazione del webdesigner Massimo Ferraud) e rinnovato nella veste grafica, viene costantemente implementato, anche per avviare l'ambizioso progetto di farne oggetto di abituale consultazione per studenti, docenti, appassionati di geografia e, conseguentemente, un efficace strumento per la didattica e la divulgazione geografica. Per una maggiore visibilità sono stati realizzati altri due siti, che si affiancano a quello ufficiale. Il primo, www.aiig.eu, in funzione da circa un anno, si presenta in versione europea, con traduzioni soprattutto in inglese. Il secondo sito, www.geografia-italiana.it, è una novità e offre un servizio in molteplici lingue.

Alla vigilia di questo Convegno il sito ufficiale ha abbondantemente superato i 130.000 accessi, ma quello che più conforta è che il numero di contatti registra un costante aumento.

Al potenziamento del sito nazionale dovrebbe corrispondere un ampliamento di quelli regionali e provinciali; rinnovo, ancora una volta, l'invito a tutte le Sezioni a istituire un loro sito per completare al più presto la rete.

Pubblicazioni

La collana dell'AIIG, edita da Carocci a partire dal 2005 e denominata *Ambiente Società Territorio*, è arrivata nel 2008 al suo sesto appuntamento con il volume: *La montagna a scuola: cartografia, vocabolario, web*.

Devo aggiungere che molte Sezioni regionali hanno pubblicato libri e atti di convegni e seminari, oltre che bollettini a cadenza fissa, tra cui si ricordano la puntualissima uscita on-line di "*Liguria Geografia*", nonché i notiziari delle sezio-



Fig. 10. Da sinistra: Maria Fiori (consigliere nazionale dell'AIIG), Daniela Pasquinelli d'Allegra (segretario nazionale) e Gabriella Galeandro (sez. Puglia) durante i lavori della sessione didattica.

Fig. 11. I partecipanti alla tavola rotonda sul tema "La formazione didattica iniziale del docente universitario". Da sinistra: Franco Salvatori, Laura Cassi, Gino De Vecchis, Sergio Zilli e Maria Fiori.



ni Piemonte (*“Geografia. Incontri ed esperienze”*), Lombardia (*“Notiziario della Sezione Lombardia”*) e Marche (*“Marche InFormazione”*).

Viaggi di studio

Molte sezioni regionali e provinciali hanno organizzato viaggi di studio, nonché escursioni di uno o più giorni, a volte inserite nei corsi di formazione. A livello nazionale, il prof. Peris Persi ha proseguito nell'organizzazione scientifica e realizzazione di viaggi di studio all'estero sulle grandi distanze: Araucania, Chiloé, Fiordi della Patagonia cilena (novembre-dicembre 2007); Egitto copto (gennaio 2008); Brasile tra Candonblé e modernità (luglio 2008).

Il Presidente della Liguria Giuseppe Garibaldi ha guidato, a maggio, i Soci dell'AIIG nel Regno e nella Sicilia orientale.

Mi avvio alla conclusione della mia relazione, non senza prima aver ricordato a tutti che non possiamo abbassare la guardia: la nostra Associazione si sostanzia nell'insegnamento della Geografia, a tutti i livelli di istruzione e formazione. È il nostro compito precipuo, quello per il quale siamo chiamati ad aggiornarci, a sperimentare sempre nuove metodologie e tecniche didattiche, nuovi percorsi. Solo con una spiccata professionalità possiamo continuare a sostenere l'importanza della presenza della nostra disciplina nella scuola italiana ad ogni livello. Per questo sento di poter assicurare l'impegno mio personale e di tutti gli organi direttivi, centrali e locali.

Con l'augurio che l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia possa continuare a sviluppare al meglio la sua azione, concludo la mia Relazione e Vi ringrazio per l'attenzione.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

17 ottobre 2008

Gino De Vecchis propone che l'incontro sia presieduto da uno dei più autorevoli geografi italiani, il prof. Giacomo Corna Pellegrini, che onora sempre della sua presenza i convegni dell'AIIG. Il consenso unanime dell'Assemblea giunge con un forte applauso e il prof. Corna Pellegrini, porgendo a tutti i suoi ringraziamenti, accetta la designazione e, per gestire al meglio il limitato tempo a disposizione per i lavori, dà subito la parola al Presidente dell'AIIG per la relazione. Il prof. De Vecchis procede, innanzi tutto, a sottoporre a ratifica assembleare la designazione, proposta all'unanimità dal Consiglio Centrale, di un nuovo Socio d'Onore, nella persona del prof. Carmelo Formica (v. n. 3-4, pp. 56-57). La motivazione è legata al proficuo lavoro lungamente svolto a favore dell'AIIG, anche collaborando strettamente con il prof. Elio Migliorini, quando quest'ultimo era Presidente nazionale e Direttore della Rivista. L'Assemblea unanime ratifica la nomina con un caloroso applauso.

De Vecchis continua poi, con l'ausilio di numerose proiezioni, la sua relazione sullo stato dell'Associazione a consuntivo dell'anno sociale 2007-2008. Segue un lungo applauso. Corna Pellegrini ringrazia per l'ampia e articolata disamina e per il costante e massimo impegno nello svolgimento del suo compito istituzionale.

Il Presidente dà quindi la parola al Tesoriere, prof.ssa Maria Teresa Taviano, che illustra il rendiconto finanziario per l'anno 2007, dal quale si desume un bilancio ampiamente in attivo, e il bilancio di previsione per il 2008, entrambi allegati al verbale.

La prof.ssa Lidia Scarpelli, legge quindi la relazione del Collegio dei Revisori dei conti (formato dai colleghi Giorgio Spinelli, Lidia Scarpelli e Riccardo Morri) per il periodo dall'1.01.2007 al 31.12.2007, in cui si valuta positivamente la conduzione amministrativa e si ritiene che i bilanci possano essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Corna Pellegrini, prima di passare alla votazione per l'approvazione delle relazioni, chiede se qualcuno dei soci presenti desideri intervenire. La prof.ssa Isa Varraso, della Sezione Puglia, sottolinea l'importanza della firma del Protocollo d'intesa AIIG-MIUR, che apre la strada a collaborazioni più fattive con il Ministero, e si congratula con De Vecchis per aver ottenuto questo notevole risultato. Corna Pellegrini tiene a evidenziare che, dopo aver seguito anche quest'anno tutti i lavori delle sessioni didattiche, ha riscontrato una progressione nella qualità delle comunicazioni, di cui ci si può senz'altro compiacere; tale miglioramento è avvenuto grazie al forte impegno dei dirigenti nazionali e locali e di tutti coloro che forniscono un contributo qualificato all'Associazione, la quale non dialoga solo al suo interno, ma sa aprirsi agli altri e alle altre discipline, secondo la peculiarità che è propria della geografia; invita, infine, a non abbassare la guardia nell'impegno costante per dimostrare sempre di più quanto la geografia sia fondamentale per la formazione del cittadino.

Segue la votazione, in successione e per alzata di mano, della relazione annuale del Presidente nazionale, della relazione finanziaria del Tesoriere e della relazione del Collegio dei Revisori dei conti: ottengono tutte l'approvazione all'unanimità.

Corna Pellegrini invita il prof. Carmelo Formica, appena proclamato Socio d'Onore, a rivolgersi ai soci. Il prof. Formica, dopo un interessante excursus sul suo impegno per l'AIIG e per la rivista, ai tempi della presidenza di Elio Migliorini, indirizza il suo ringraziamento al Consiglio centrale e all'Assemblea, insieme con il suo augurio più sentito a tutti i docenti di geografia e, in particolare, ai giovani soci che costituiscono la speranza per il futuro.

Il Presidente dà la parola al prof. Luigi Stanzione (Sezione Basilicata), che presenta gli Atti del 50° Convegno, svoltosi nel 2007 a Potenza, già distribuiti a tutti i partecipanti a questo Convegno di Trieste. Il prof. Stanzione procede a un ricordo del prof. Pasquale Coppola, illustre geografo recentemente scomparso (v. n. 3-4 p. 33), del quale tutti i partecipanti al Convegno di Potenza ebbero modo di apprezzare la lezione magistrale e la preziosa guida scientifica nelle escursioni.

La parola passa al prof. Cristiano Giorda, consigliere nazionale, che dà lettura di due mozioni, elaborate per essere indirizzate al MIUR e agli organi di stampa, a sostegno della presenza della geografia nei curricula di ogni ordine e grado di scuola. Le mozioni vengono approvate all'unanimità dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea
Giacomo Corna Pellegrini

Il Segretario
Daniela Pasquinelli d'Allegria